

Unicamente per motivi di coscienza

È ammesso al servizio civile solo chi non può conciliare il servizio militare con la propria coscienza. Le ragioni personali non sono considerate motivi di coscienza.

Bisogna riflettere con attenzione prima di presentare una domanda d'ammissione al servizio civile: i giorni di servizio sono di gran lunga più numerosi rispetto a quelli previsti per il servizio militare, e sono ripartiti su molti anni. Dopo l'ammissione non è più possibile cambiare idea.

Informazioni

Per maggiori informazioni visitare il sito www.civi.admin.ch.

Per presentare la domanda d'ammissione è necessario avere precisi motivi di coscienza e aver soppesato attentamente le regole imposte dal servizio civile. Eventuali infrazioni alla legge sul servizio civile e all'ordinanza sul servizio civile sono sanzionate in via disciplinare o con l'avvio di un procedimento penale.



Passo dopo passo verso il servizio civile

**Il servizio civile
non è una passeggiata**

Ufficio federale del servizio civile CIVI
www.civi.admin.ch

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna, www.pubblicazionifederali.admin.ch
No. 735.100.i 02.19 500 860323697/3



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale del servizio civile CIVI

Una decisione su cui riflettere

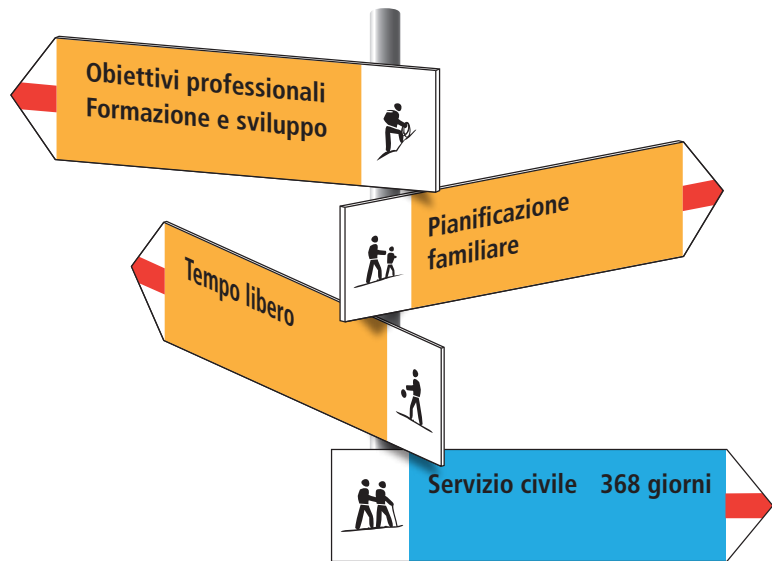
Il servizio civile dura una volta e mezza quello militare. Il civilista presta sino a 368 giorni di servizio, per i militari in ferma continuata i giorni possono invece diventare addirittura 450. Si tratta di tempo da sottrarre alla vita in famiglia, al lavoro o alla formazione.

È quindi una decisione su cui riflettere con attenzione. Il civilista deve completare tutti i giorni di servizio previsti. Inoltre, non è possibile prestare servizio civile a tempo parziale. Eventuali obblighi familiari vanno delegati per tempo.

La durata minima di un impiego è di 26 giorni. Per la pianificazione sono valide, tra l'altro, le seguenti regole:

	Scuola reclute adempiuta	Scuola reclute non adempiuta
Primo impiego	54 giorni, al più tardi durante l'anno successivo all'ammissione passata in giudicato	26 giorni, al più tardi durante l'anno successivo all'ammissione passata in giudicato
Periodo di impiego di lunga durata	Nessuno	6 mesi entro la fine del terzo anno civile successivo all'ammissione (può anche essere il primo periodo di impiego)

Il civilista organizza i propri impieghi autonomamente. Se non lo fa o non rispetta le dovute scadenze, viene convocato d'ufficio e deve farsi carico dei relativi costi.



Lavoro di pubblico interesse

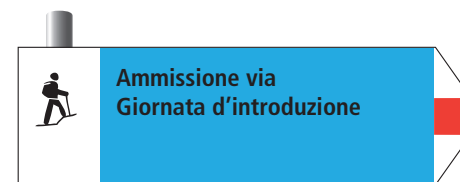
Il civilista fornisce una prestazione di lavoro di pubblico interesse presso un istituto d'impiego riconosciuto negli ambiti d'attività della sanità, dei servizi sociali, della scuola, della protezione dell'ambiente e della natura, dell'agricoltura, della conservazione dei beni culturali o della cooperazione allo sviluppo. Anche negli istituti d'impiego il lavoro può essere svolto a turni, di notte o durante il fine settimana. Gli impieghi sono molto impegnativi dal punto di vista fisico e mentale.

La strada per il servizio civile

Chi è idoneo al servizio militare, ma non può conciliarlo con la propria coscienza ed è disposto a prestare servizio civile, che dura più a lungo, può seguire la procedura seguente:

- › per presentare domanda d'ammissione al servizio civile, deve registrarsi sul portale E-ZIVI, accessibile dal nostro sito internet. Tutte le informazioni necessarie si trovano alla rubrica «Diventare civilista»: il link per registrarsi è alla pagina «La procedura di ammissione»;
- › dopo aver effettuato il login con i dati di accesso ottenuti, può compilare la domanda d'ammissione e spedirla online. Non dimenticare di caricare una copia della carta d'identità o del passaporto (possibile solo come PDF);
- › deve iscriversi a una giornata d'introduzione direttamente dal proprio account personale. Attenzione: il richiedente deve aver seguito l'intera giornata d'introduzione entro tre mesi dalla presentazione della propria domanda. Si consiglia di iscriversi il prima possibile: il numero di posti è limitato;
- › deve confermare la propria domanda dall'account E-ZIVI entro le due settimane successive alla giornata d'introduzione. Attenzione: dopo aver ricevuto la decisione d'ammissione non è più possibile ritirare la domanda!
- › la decisione d'ammissione viene spedita alla casella di posta elettronica del suo account E-ZIVI. Sino a quel momento permane l'obbligo di prestare servizio militare.

Se il richiedente non partecipa a una giornata d'introduzione entro tre mesi dalla presentazione della domanda, questa decade. Se invece ha frequentato la giornata d'introduzione ma non ha confermato la domanda o lo ha fatto troppo tardi, l'Organo d'esecuzione del servizio civile non entrerà nel merito.



Aspetti finanziari

Anche il civilista riceve un'indennità di perdita di guadagno (IPG). Chi non ha adempiuto la scuola reclute percepisce, per tutta la durata prevista per quest'ultima, solo l'importo minimo, indipendentemente dal guadagno percepito in precedenza. Vitto e alloggio sono forniti dall'istituto d'impiego. Qualora ciò non fosse possibile, il civilista riceve un'indennità. Chi presta meno di 26 giorni di servizio civile in un anno è tenuto a pagare di una tassa d'esenzione che viene rimborsata una volta assolto l'intero periodo di servizio civile.

Obbligo di prestare servizio militare

L'obbligo di prestare servizio militare persiste anche per chi ha presentato una domanda d'ammissione al servizio civile e dura fino a quando non si è definitivamente ammessi. La notifica della decisione d'ammissione comporta il proscioglimento dall'obbligo di prestare servizio militare. Ha la certezza di non essere convocato solo chi presenta la domanda tre mesi prima dell'inizio dell'obbligo di prestare servizio militare.